



## CITTÀ DI BONDENO

*Provincia di Ferrara*

*Dirigente del Settore Tecnico*

---

Prot: inviato su file "segnatura.xml"

Spett.le  
ARPAE Ferrara SAC  
PEC: [aoofoe@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofoe@cert.arpa.emr.it)

**OGGETTO: SOCIETA' AGRICOLA BIOPIG ITALIA S.S. - Rinnovazione del procedimento unico di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto di "Ampliamento di un centro zootecnico esistente autorizzato con PDC 168/2017/PC", loc. Zerbinato, Via Argine Vela 471- determinazioni del Comune di Bondeno**

Con la presente la scrivente Ing. Maria Orlandini, in qualità di dirigente del Settore Tecnico del Comune di Bondeno, intende rappresentare quanto di seguito riportato.

In via di premessa la sottoscritta evidenzia la piena consapevolezza quanto alla necessità di osservare le prescrizioni di cui agli artt. 14 e ss. L. 241/1990 e, in tal senso, di essere chiamata ad esprimere la posizione del Comune di Bondeno in riferimento al progetto "Ampliamento di un centro zootecnico esistente autorizzato con PDC 168/2017/PC, e realizzazione di un impianto per l'abbattimento dell'azoto" localizzato nel territorio comunale e proposto dalla Società Agricola Biopig Italia; al tempo stesso la scrivente tuttavia non può non specificare che la posizione *de qua* **si fonda su due pareri** rispetto ai quali, invero, la propria responsabilità è da circoscrivere entro i limiti e nel rispetto delle prerogative e delle competenze che, quanto all'organizzazione interna degli Enti Locali in generale e del Comune di Bondeno in particolare, sono fissate dalla normativa statale e regionale vigente.

La sottoscritta, quale dirigente del Settore Tecnico, è stata chiamata in conferenza ad esprimere un parere quanto agli impatti dell'intervento sopra richiamato rispetto agli aspetti ed alle tematiche della viabilità, dell'edilizia e dell'ambiente, entro i limiti, sotto il profilo da ultimo menzionato, delle competenze spettanti al Comune; la scrivente, all'esito dell'istruttoria, come emerge chiaramente dal documento che si allega alla presente nota per formarne parte integrante (all. 1), si è espressa favorevolmente all'accoglimento dell'istanza seppur con l'osservanza di specifiche prescrizioni.

Per altro verso, quanto alla variante urbanistica, si è reso necessario, anche ai sensi della L.R. 4/2018, un pronunciamento del Consiglio Comunale, unico organo cui, ai sensi del d. lgs. 267/2000 (TUEL), sono demandate le scelte concernenti gli assetti generali del territorio (art. 42 del TUEL).

Il consiglio comunale, come si evince dal provvedimento che si allega al presente documento per formarne parte integrante (all. 2), si è espresso per il rigetto dell'istanza e, invero, si è motivatamente discostato dal parere reso dalla scrivente ai sensi dell'art. 49 d. lgs. 267/2000.



Ciò premesso, per la sottoscritta è doveroso il richiamo ai principi elaborati in seno alla giurisprudenza amministrativa per il caso in cui, all'interno di una conferenza di servizi, più Organi di uno stesso Ente siano chiamati a rendere un parere in base alle proprie (e distinte) competenze (*"se, in base alle proprie competenze, una medesima Amministrazione esprime, attraverso i propri uffici od organi, più pareri all'interno del medesimo procedimento, basta anche un solo parere negativo per determinare in tal senso la volontà di quella Amministrazione in merito alla domanda in esame"*; così Consiglio di Stato, sezione IV, n. 8086 del 8 ottobre 2024).

La scrivente coglie comunque l'occasione per ricordare - ai fini della determinazione conclusiva della conferenza da parte dell' Autorità procedente - i principi già chiaramente espressi dal TAR dell'Emilia Romagna, sede di Bologna, con sent. 432/2024 e ribaditi nell' Ordinanza n. 3876/2024 della IV Sezione del Consiglio di Stato.

Cordiali saluti,

Bondeno, 18/12/2024

Il Dirigente del Settore Tecnico  
Ing. Orlandini Maria  
(originale firmato digitalmente)